



317

317
Maestro europeo della metà del XIX Secolo

"Veduta con la collina di Superga"
 olio su tela (cm 62x100)
 (difetti)

€ 700/800

La qualità dell'opera denuncia un ambiente pittorico di respiro europeo che gravitava, a Torino, attorno alla figura di Francesco Gonin (1808-1889).

In particolare, il cenacolo accoglieva i pittori-viaggiatori che transitavano di lì per proseguire il loro Grand Tour, attraverso la direttrice Parigi-Roma.

Si notano analogie, in questo caso, con il pittore-litografo Nicolas-Marie-Joseph Chapuy (1790-1858) il quale realizzò diversi album fortunati durante il suo soggiorno nella penisola; la sua veduta di Torino con la Basilica di Superga sullo sfondo - poi incisa (Fig. 1), infatti, possiede il medesimo taglio fiabesco.

Si tratta, dunque, di un pittore che, o era al corrente delle conquiste di Chapuy o, al pari del collega francese, volle immortalare uno scorcio così suggestivo della città spingendosi in periferia.



(Fig. 1)